ARS
Assemblea Regionale Siciliana

Società San Vincenzo De Paoli
Consiglio Centrale Termini Imerese

Città di Termini Imerese

Concorso *"RESPECT"*

Riservato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado



Lions Club
Termini Imerese Host

FIDAPA - BPW Italy
Termini Imerese

Lions Club
Termini Himera Cerere

Comitato Organizzatore:

Società San Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale Termini Imerese

Componenti Consiglio direttivo

Genco Giuseppe **Presidente**
Arrigo Salvatore **Vice Presidente**
Pace Angelina **Segretaria**
Mistretta Pietro **Cassiere**
Calvagna Alfio Fortunato **Consigliere**
Ferrarelli Salvatore **Consigliere**

Patrocinio

Presidenza Assemblea Regionale Siciliana
Città di Termini Imerese
FIDAPA - BPW Italy Termini Imerese
Lions Club Termini Himera Cerere
Lions Club Termini Imerese Host

Giuria Concorso

Arrigo Salvatore **Coordinatore**
Incao Mariano **Società San Vincenzo De Paoli**
Di Gaetano Rita **Società San Vincenzo De Paoli**
Panzeca Giampaolo **Docente**
Sansone Giuseppe **Docente**
Tantillo Antonella **Docente**
Arrigo Mattia Salvatore **Universitario - Vincitore del I Concorso Regionale**

Istituti Scolastici che hanno dato la loro adesione

Istituto Comprensivo Statale “Tisia D’Imera” - Termini Imerese
Istituto Comprensivo Statale “G. Barbera” - Caccamo
Istituto Comprensivo Statale “Mons. Arrigo” - Montemaggiore Belsito
Istituto Comprensivo Statale “L. Pirandello” - Cerda

Carissimi,

la mia carriera di insegnante mi ha resa particolarmente sensibile a quei temi che toccano il cuore e la dignità di ogni persona, specialmente dei più giovani. Il bullismo, l'emarginazione dei diversamente abili o di chiunque si trovi in uno stato di diversità sono questioni che non possono lasciarci indifferenti e che meritano di essere affrontate con consapevolezza e responsabilità. Attraverso il concorso scolastico "RESPECT", avete offerto agli studenti l'opportunità di riflettere su queste tematiche cruciali, trasformando il loro sguardo in uno strumento di cambiamento.

Ma non solo. Dagli elaborati è emerso un impegno prezioso nel migliorarsi, nel farsi portavoce di una maggiore sensibilità verso chi soffre e nel promuovere un'attenzione più profonda per la cura della nostra Casa Comune. Questo risultato dimostra l'efficacia del concorso nel sensibilizzare i più giovani ai temi sociali che ci stanno tanto a cuore. Il superamento dei 200 partecipanti è un traguardo straordinario, che merita di essere sottolineato con entusiasmo e riconoscenza.

Le parole del giovane Beato Federico Ozanam risuonano con forza nel contesto di questa iniziativa:

"Abbiamo bisogno di qualcosa che ci possieda e ci trasporti, che domini i nostri pensieri e che li elevi; abbiamo bisogno di poesia in mezzo a questo mondo prosaico e freddo, e nello stesso tempo di una filosofia che dia qualche realtà alle nostre concezioni ideali, di un complesso di dottrine che sia la base e la regola dei nostri studi e delle nostre azioni" (Lettera a Ernest Falconnet, 5-8 gennaio 1833).

Queste parole, che testimoniano l'amore di Federico Ozanam per la cultura e il suo impegno nella diffusione della letteratura italiana, ci ricordano quanto il sapere sia parte integrante del carisma della Società di San Vincenzo De Paoli. Una cultura orientata al bene, alla riflessione sulla condizione umana e alla volontà di migliorarla. È lo stesso spirito che anima i numerosi progetti di sostegno allo studio che portiamo avanti in Italia e nel mondo, perché crediamo che educare sia la chiave per costruire un futuro più giusto e solidale. Per questo, iniziative come il concorso "RESPECT" non sono solo lodevoli, ma rappresentano un cardine fondamentale per la nostra Associazione.

Desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento al Confratello Salvatore Arrigo e a tutti voi, soci e volontari del Consiglio Centrale di Termini Imerese, per l'impegno, la passione e la dedizione con cui avete dato vita a questo progetto. Il vostro lavoro è un segno tangibile di speranza e di amore per le nuove generazioni.

Con profonda stima,

Paola Da Ros
Presidente della Federazione Nazionale Italiana
Società di San Vincenzo De Paoli ODV

Alunni Premiati

Sezione Tema Libero

Facella Federica I.C. "L. Pirandello" Cerda - Classe III A **I Classificata**
Merlino Giulia I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese - Classe IF **II Classificata**
La Mattina Beatrice I. C. "G. Barbera" Caccamo - Classe III B **III Classificata**

Alunni meritevoli di segnalazione

Concialdi Chiara I.C. "G. Barbera" Caccamo – Classe III B
Cosentino Giulia I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe I F
Cusimano Marta I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe I D
Gaeta Angelo Giuseppe I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe I F
Greco Chiara I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe I F
Palermo Azzurra Maria I.C. "G. Barbera" Caccamo – Classe II B
Pruiti Emily I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe II C
Siragusa Gabriele I.C. "G. Barbera" Caccamo – Classe II C
Tortomasi Giorgia I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe I D

Sezione Disegno

Saletta Marianna I.C. "Mons. Arrigo" Montemaggiore Belsito – Classe III A **I Classificata**
Elia Alice Maria I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe I D **II Classificata**
Raimondi Matteo I.C. "G. Barbera" Caccamo – Classe I B **III Classificato**

Alunni meritevoli di segnalazione

Anzelmo Michelangelo I.C. "G. Barbera" Caccamo – Classe I C
Balsamo Maria Neve I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe I F
Barino Giulia I.C. "G. Barbera" Caccamo – Classe III B
Battaglia Giorgia I.C. "L. Pirandello" Cerda – Classe I A
Castro Marta I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe I E
Cimò Fabiola I.C. "G. Barbera" Caccamo – Classe II B
Cucchiara Aurora I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe 1 I
Fantauzzo Gabriele I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe II H
Gelsomino Matilde I.C. "Mons. Arrigo" Montemaggiore Belsito – Classe III A
Genco Maria Grazia I.C. "Mons. Arrigo" Montemaggiore Belsito – Classe III A
Giambrone Maria Chiara I.C. "L. Pirandello" Cerda – Classe III B
Grisanti Guendalina I.C. "Mons. Arrigo" Montemaggiore Belsito – Classe II A
Lo Bianco Andrea I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese – Classe II I
Mangano Rachele Maria I.C. "L. Pirandello" Cerda – Classe III B
Muscarella Maria I.C. "L. Pirandello" Cerda – Classe II A
Savojardo Eleonora I.C. "G. Barbera" Caccamo – Classe II B
Surdi Adele I.C. "Mons. Arrigo" Montemaggiore Belsito – Classe III A
Volpe Gioele I.C. "G. Barbera" Caccamo – Classe I B

Il Consiglio Centrale della Società San Vincenzo De Paoli di Termini Imerese, tenuto conto che il rispetto della dignità della persona umana è uno dei principi fondamentali del carisma Vincenziano, costatato che, nonostante l'impegno delle Istituzioni, della Scuola, di Associazioni, si continua ad assistere alla violazione del rispetto dei diritti dell'uomo, del prossimo, dell'ambiente, ha indetto e organizzato la I Edizione del Concorso "Respect", riservato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado del territorio in cui opera la stessa Associazione.

Il Concorso prevedeva due sezioni: tema libero e disegno, pertanto ogni alunno è stato lasciato libero di partecipare a una delle due sezioni. Dopo la trattazione dell'argomento, all'interno delle classi da parte dei docenti, gli alunni sono stati chiamati a produrre il proprio elaborato.

Completata la fase elaborativa, la giuria, composta da rappresentanti dell'Associazione, docenti e giovani universitari, ha proceduto all'esame delle opere, procedendo all'assegnazione dei premi consistenti in targhe e medaglie, mentre a tutti i partecipanti verrà rilasciato un diploma di partecipazione.

All'iniziativa hanno partecipato gli Istituti Comprensivi Statali "Tisia D'Imera" di Termini Imerese, "G. Barbera" di Caccamo, "Mons. Arrigo" di Montemaggiore Belsito, "L. Pirandello" di Cerda, ai cui dirigenti va il nostro sentito ringraziamento, un grazie che estendiamo al personale docente che si è adoperato per la riuscita dell'iniziativa. Agli alunni partecipanti, ben 207, l'augurio sincero che possano mettere in pratica tutti quei sentimenti e propositi che sono emersi dai loro elaborati e un arrivederci alla prossima edizione.

Un doveroso ringraziamento va alla Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana per il contributo economico, all'Amministrazione Comunale di Termini Imerese per la fattiva collaborazione, al Lions Club Termini Imerese Host, al Lions Club Termini Himera Cerere e alla FIDAPA - BPW Italy, della stessa città, per il patrocinio.

Il Presidente
(Giuseppe Genco)

Sezione Tema Libero

IL SENSO DELL'AMORE

Guarda i miei occhi, vedrai tanto affetto,
segno d'amore e profondo rispetto.
Ascolto le tue parole, fra i tremori della tua voce,
io ci sono… sorreggeremo insieme la croce.
Tocco con gentilezza le tue difficoltà,
non temere… affronteremo insieme le avversità.
Il rispetto è un intreccio profondo,
un ponte d'amore che unisce il mondo.
È guardare gli altri con dignità,
con gesti pieni d'umiltà.
Il rispetto non ammette diversità,
ma infinita reciprocità.
Ci rende migliori,
fa brillare le anime e i cuori.
La mia mano tenderà a te, senza ma e senza se.
Non è forse questo il comandamento migliore
Che possa insegnare un genitore?
"Figlio mio, il mondo è tosto,
ma tu… metti sempre l'amore e il rispetto al primo posto.
Forse quaggiù nessuno se ne accorgerà…
Lassù, invece, il buon Dio l'apprezzerà".
È questo il vero senso dell'amore,
donare agli altri le meraviglie del nostro cuore.

Facella Federica
I.C. "L. Pirandello" - Cerda
Classe III A
1° Classificata

Sezione Disegno



Saletta Marianna
I.C. "Mons. Arrigo" - Montemaggiore Belsito
Classe III A
1° Classificata

Sezione Tema Libero

RISPETTANDO LE DIVERSITÀ

“Rispetto altrui” è la frase di cui tutti credono di sapere il significato, ma nessuno lo sa veramente applicare ed è compito nostro insegnarlo a chi non lo sa. La mancanza di rispetto è un tema comune nel mondo che, spesso, causa comportamenti scorretti contro il prossimo.

Avere rispetto per gli altri significa anche guardarli per quello che sono, solo così si può comprendere il loro calore reale.

Il rispetto verso gli altri è un sentimento che fa riconoscere la dignità e l’onestà anche nei confronti di quelle persone che non fanno parte della nostra vita. Il rispetto per le diversità culturali e le differenze individuali in un mondo sempre più vasto è fondamentale.

Essere uguali non significa assomigliarsi, pensare, parlare, comportarsi tutti nello stesso modo. Occorre sempre rispettare la diversità e vederla come una ricchezza e non come un difetto. Ciascuno di noi deve quindi rispettare, non solo la propria personalità, ma anche quella degli altri.

Tutti si devono impegnare a far sentire sempre meno il peso della diversità e accogliere con maggiore importanza gli altri senza discriminazioni e critiche. Non importa se sei alto o basso, castano o bruno, robusto o magro, coraggioso o pauroso, forte o debole, italiano o straniero.

Essere diversi è come essere dei fiori che sbocciano nella loro bellezza e che nessuno deve permettersi di spezzarlo a metà. Essere diversi è un valore molto importante da rispettare e accettare, perché ci arricchisce e ci consente di crescere in un mondo migliore.

Merlino Giulia
I.C. “Tisia D’Imera” - Termini Imerese
Classe I F
2° Classificata

Sezione Disegno



Elia Alice Maria
I.C. "Tisia D'Imera" - Termini Imerese
Classe I D
2° Classificata

Sezione Tema Libero

COME SE FOSSE TUTTO SCONTATO

Ogni respiro che compiamo, ogni goccia d'acqua che ci bagna la pelle nelle più calde giornate di agosto, ogni sorriso dopo un lungo pianto, ogni raggio di sole che illumina le più memorabili giornate, ogni abbraccio, in un momento di debolezza, è un dono prezioso, eppure ci comportiamo come se fosse tutto scontato e che non sia importante custodirlo, preferendo l'indifferenza all'altruismo. Viviamo in un mondo in cui regna il menefreghismo, sordi alle urla di un bisognoso, ciechi di fronte alle foreste che bruciano e ai ghiacciai che si sciolgono, indifferenti alle violenze che qualcuno subisce. Tra tutti, il rispetto, è la forma più pura d'amore che possiamo donare; per me è quell'abbraccio invisibile che dice: "ti vedo", "ti ascolto", è evitare di calpestare una pianta, aiutare una vecchietta claudicante ad attraversare la strada, raccogliere una cartaccia da terra, porgere una mano a chi non è in grado di alzarsi. Il rispetto sta nelle piccole e semplici cose, che però fanno di noi la più grande e straordinaria persona; è un valore che ci insegna a guardare l'altro, non solo con gli occhi, ma anche col cuore.

Ogni azione compiuta contro l'ambiente è una ferita che infliggiamo a noi stessi. Il fumo che oscura il limpido bianco delle nuvole, la plastica che soffoca gli oceani, le centinaia di razze in estinzione non sono semplici problemi lontani. Abbiamo dimenticato che l'aria sempre più tossica è quella che attraversa i nostri polmoni e l'acqua che scorre nei fiumi, pervasi dai rifiuti, è la stessa che scorre nelle nostre vene. Siamo così egoisti da essere indifferenti anche alla sofferenza di tanti fragili esseri viventi, costretti a subire le conseguenze delle nostre azioni. Pensiamo alle creature marine che rimangono impelagate in un rifiuto di plastica o agli animali randagi che muoiono perché soffocati da un sacchetto; c'è chi, addirittura, si diverte nel vederli soffrire, accanendosi violentemente nei loro confronti. Ognuno si noi, nel nostro piccolo, potrebbe contribuire a migliorare ciò che Dio ci ha donato, rispettando il creato e le sue creature.

Personalmente sto molto attenta alla raccolta differenziata, a non buttare cartacce per terra, a non sprecare acqua e a donare il mio amore a ogni essere vivente, presente sulla faccia della terra. Mi impegno ad essere gentile ed empatica con tutti, soprattutto, con quelli considerati "più deboli", sempre pronta a difendere le persone prese di mira da coloro che utilizzano la bocca come arco e le parole come frecce, che non si rendono conto quanto certe parole possano essere taglienti, capaci di frantumare il cuore più di qualunque spada. Ma, per quanto possa impegnarmi, una voce non basta, dobbiamo tutti combattere per fare la differenza.

Non possiamo continuare ad ignorare tutto questo, è una verità troppo grande, che deve essere vista con gli occhi veri e non tramite un cellulare, deve essere risolta con azioni concrete, non registrando un video, solo per accaparrarsi dei like, perché l'egoismo più grande sta nel voltare le spalle di fronte alla sofferenza. Se imparassimo a vedere il mondo come una casa comune, comprenderemmo che ogni nostra azione ha un impatto, non solo sulla natura, ma anche su chi condivide con noi questo spazio.

La Mattina Beatrice
I.C. "G. Barbera" - Caccamo
Classe III B

3° Classificata

Sezione Disegno



Raimondi Matteo
I.C. "G. Barbera" - Caccamo
Classe I B
3° Classificato

SOCIETÀ
SAN VINCENZO DE PAOLI

La Società San Vincenzo De Paoli è un'organizzazione di laici, fondata a Parigi il 23 aprile 1833, ad opera di Federico Antonio Ozanam e di un gruppo di giovani universitari, il cui scopo era quello di garantire la reciproca amicizia sotto il segno della fede cristiana e della carità, e testimoniare in modo personale e autentico il loro cristianesimo, attraverso la visita dei poveri a domicilio. Presto la nuova Associazione incontra l'entusiasmo di tanti giovani nel mondo, nel 1845 le "Conferenze di Carità" danno origine alla Società San Vincenzo De Paoli. Il fine della Società è la promozione della dignità umana mediante l'impegno concreto, attuato nelle forme e nei modi necessari, per la rimozione delle situazioni di bisogno e di emarginazione individuali e collettive, in un cammino di maggiore giustizia. Ne fanno parte coloro che, condividendone gli scopi, partecipano alla vita e alle attività di un gruppo, chiamato tradizionalmente "Conferenza".
Le Conferenze, istituite nell'ambito della medesima zona, che può coincidere più o meno con la diocesi, sono riunite tra loro in un Consiglio, che prende il nome di Consiglio Centrale. In ciascuna regione o, eccezionalmente, in un gruppo di regioni, è costituito un Coordinamento Regionale o Interregionale, al quale fanno capo, tramite i rispettivi Consigli Centrali, tutte le Conferenze della regione o gruppo di regioni. Fanno parte di diritto del Consiglio Nazionale, il Presidente, eletto dai presidenti dei Consigli Centrali, i Coordinatori Regionali o Interregionali, il Vice Presidente Nazionale, il Segretario, il tesoriere e l'Assistente Spirituale, senza diritto al voto. Del Consiglio Centrale di Termini Imerese fanno parte le Conferenze di Castelbuono, Caccamo, Gangi, Sciara, Montemaggiore Belsito, Mistretta (ME), Mussomeli (CL) e Termini Imerese. Oggi la Società è presente in tutte le parti del mondo, in ben 150 paesi, con 45.000 Conferenze e oltre 750.000 aderenti. In Italia l'Associazione opera attraverso 18 Consigli Regionali, 86 Consigli Centrali, 814 Conferenze, comprendenti oltre 11.530 membri.



F. A. Ozanam

A cura di *Salvatore Arrigo*
Stampa Tip. CORSO - 0918142021